

## Progetto

### MEMORIE DI DONNE STRADAROLE

**LOTTO 2:** “UN NUOVO ALFABETO” - Ambito Cultura contro le discriminazioni  
**TITOLO:** MEMORIE DI DONNE STRADAROLE. *La chiave per aprire tutte le porte*  
**Ente Proponente:** Ass. Le Funambole, idea di Marta Cavicchioni  
**Luogo:** Garbatella. Roma

#### **1. Descrizione dell'Iniziativa:** *il recupero della memoria delle donne*

Il progetto vuole ridare voce alle donne dimenticate a causa della discriminazione di genere e attraverso le loro storie parlare di disparità e inclusione.

Si tratta della realizzazione di “edicole” in legno dedicate a figure femminili che verranno collocate nelle aree verdi di Garbatella per creare un percorso della memoria contro la discriminazione. Ogni edicola conterrà un'opera realizzata da un'artista e ogni fase del progetto sarà curata da figure professionali al femminile, per ridare importanza, anche nella pratica, al ruolo del lavoro delle donne.

Così come le Madonnelle stradarole (o edicole sacre) avevano il compito di illuminare e proteggere i passanti dalla violenza nella città rinascimentale le “edicole laiche” di questo progetto proteggeranno simbolicamente i passanti dalla violenza della discriminazione. Le raffigurazioni illumineranno le strade della memoria e creeranno attraversamenti tra le generazioni. Le icone non avranno valenza sacra, ma rappresenteranno le donne dimenticate. Saranno loro e le loro storie a segnare il passaggio verso l'integrazione. La “fede” si trasformerà, così, in fiducia nella comunità futura.

#### **2. Contesto:** *Garbatella, la sua chiave e le sue donne*

La Garbatella è un quartiere storico popolare che si presta alla narrazione di genere per via della sua ricca storia, che si fonda su immagini femminili (come la Fontana di Donna Carlotta) fin dall'origine del nome (Ostessa Garbata). È un territorio particolarmente favorevole per affrontare un discorso sulle disparità di genere, in quanto ospita e ha ospitato diversi festival (Palladium), mostre (Cosarte) e attività che già lavorano per abbattere i muri della misoginia.

È un quartiere che vive ancora oggi le sue strade come luoghi di socialità, perciò la realizzazione di questo percorso artistico e culturale avrà una spiccata possibilità di entrare a far parte della vita quotidiana dei suoi abitanti.

Si racconta che negli anni '20, appena sorto il quartiere, esistesse **una sola chiave in grado di aprire tutte le porte**, perché tanto non c'era nulla da rubare. Partendo da questa storia popolare, con il nostro progetto tenteremo di usare la leggendaria chiave di Garbatella per aprire le porte dell'accoglienza, delle pari opportunità e della memoria.

#### **3. Attività**

**3.1 Le Edicole laiche.** Attraverso l'attività si prevede di realizzare e montare 4 “edicole” in legno permanenti contenenti le opere d'arte create da altrettante artiste. Le edicole sono le tappe di un percorso che rimarrà nel territorio e avranno carattere stabile e duraturo. Le figure femminili sono quattro donne scelte in quanto rappresentano la declinazione delle

discriminazioni in diversi ambiti, partendo da quello di genere: Sora Lella, politico; Maria de Zayas, letterario; Lise Maitner, religioso; Hazel Scott, razziale.

Questo percorso nasce perché è importante restituire alla memoria collettiva figure femminili dimenticate che possono essere la chiave di lettura di una rinnovata cultura dell'accoglienza e delle diversità.

**3.2 Percorso sulla discriminazione.** Questa attività verrà realizzata attraverso lo strumento della memoria e della narrazione di figure femminili dimenticate. Si tratterà di un evento di presentazione del percorso che si terrà sabato 7 Dicembre alle ore 15:00 (o in data da concordare). La durata della passeggiata narrante sarà di circa 3 ore e sarà presentata dalla sociologa urbana Irene Ranaldi Ass.Ottavo Colle, passando anche per le due tappe storiche del quartiere: bassorilievo dell'Ostessa Garbata e fontana di Donna Carlotta.

### **Il Percorso**

*Il percorso prevede il passaggio per le seguenti 6 tappe, non in ordine di percorso che verrà successivamente pianificato:*

#### **n.4 "Edicole" di Donne Stradarole, realizzate e installate durante le attività del progetto**

4 strutture in legno autoportanti, ognuna contenente un'opera d'arte.

Ogni opera sarà progettata e realizzata da una diversa artista, con varie tecniche

#### **n.2 Tappe storiche**

opere già presenti nel territorio di Garbatella e che ne rappresentano i simboli femminili

##### **- Edicola, Piazza Brin**

**RAFFAELLA CHIATTI, Sora Lella del lotto 7**

*Interpretata da Micaela Serino*

Donna della **Resistenza** e del popolo, è lei che ci consegna idealmente la chiave per iniziare ad aprire i nostri passaggi. Nel settembre del '43, divenne partigiana del VII GAP (Gruppo di Azione Patriottica) come **unica donna**. Il suo lavoro alla Croce Rossa la esentava dal coprifuoco, rendendola una **staffetta** ideale.

##### **- Edicola, Giardino di Commodilla**

**MARIA DE ZAYAS, Interpretata da Marta Cavicchioni**

Maria apre la porta del **Racconto**, della narrazione al femminile, censurata, dimenticata. Scrittrice spagnola del '600, per prima **denunciò** nei suoi racconti il ruolo subalterno della donna e la **violenza di genere**. Sollecitava le donne a cercare l'**indipendenza** e gli uomini a **educarsi alla non violenza**. All'epoca c'era l'Inquisizione e alle donne veniva impedita la partecipazione a qualsiasi processo decisionale nella società. Maria narrò di donne che scelsero di opporsi ai ruoli preposti oltre ogni limitazione di genere, razza e classe sociale.

##### **- Edicola, Giardino Cavallo Pazzo**

**LISE MEITNER, Interpretata da Debora Malis**

Lise dischiude l'uscio della **Scoperta**. Nel periodo tra le Guerre Mondiali, la fisica austriaca, fu **discriminata dal mondo scientifico** in quanto donna. Rimase a lungo senza stipendio e senza accesso ai laboratori. Inoltre, fu discriminata a causa delle sue **origini religiose**, ebraiche, dall'avvento del nazismo. Anche se fu lei la prima a dare l'esatta interpretazione della fissione nucleare, **non le fu assegnato il premio Nobel**, che andò al chimico con cui collaborava, Otto Hahn.

Da pacifista, si oppose a un uso bellico della sua ricerca. Illumina così un altro passaggio, che ha difeso a discapito della sua carriera: la **Pace**.

- **Edicola, Giardino Caduti del mare**

**HAZEL SCOTT, Interpretata da Cecilia Milza**

L'ultima donna del nostro viaggio spalanca la porta della **Trasformazione**. Hazel, celebre per aver riarrangiato i classici della musica in versione Jazz, ci aiuta a terminare questo percorso tra la memoria e la capacità di trasformarla, per non commettere gli stessi errori. Bambina prodigio, **pianista** e cantante, vide l'apice del suo successo tra gli anni '30 e '50 nell'America carica di **pregiudizi razziali**. Si **rifiutò** di esibirsi nei luoghi in cui vigeva la segregazione e lottò per la difesa dei diritti delle donne. Queste battaglie la fecero finire nella **black-list** dei professionisti del mondo dello spettacolo ritenuti antiamericani e filocomunisti.

- **Tappa storica, piazza Rinaldo da Montecroce**

**FONTANA DI CARLOTTA, icona storica della Garbatella**

- **Tappa storica, piazza Geremia Bonomelli**

**BASSORILIEVO OSTESSA GARBATA, icona storica della Garbatella**

#### **4.Target di riferimento e modalità di coinvolgimento:**

I **beneficiari del progetto saranno donne, uomini, giovani, abitanti del quartiere, scuole., turisti, associazioni di genere e culturali**. Si prevede un coinvolgimento annuo di almeno 10.000 persone. Il quartiere attraverso la realizzazioni delle attività sopra elencate potrà diventare un riferimento comunale per la valorizzazione della memoria storica delle donne. Il piano di comunicazione sarà costruito con lo scopo di coinvolgere il più' alto numero possibile di giovani (ragazzi e ragazze) e studenti attraverso attività di comunicazione specifiche. In particolare la comunicazione verterà sul coinvolgimento di associazioni e personalità municipali e comunali sensibili al tema. La creazione di reti permetterà la replicabilità dell'iniziativa anche in altre zone del comune, con un effetto di trasformazione culturale di genere ad ampio raggio. Restituirà il giusto posto nella storia e nella memoria alle figure femminili, al contributo fondamentale che hanno avuto nella costruzione della nostra società, consentendo di affrontare anche le altre discriminazioni di razza, religione e classe sociale.

#### **5. Sostenibilità e originalità:**

Il progetto creerà e lascerà a tutta la cittadinanza un percorso di quartiere, ossia un **presidio stabile contro le discriminazioni** (sempre fruibile grazie al posizionamento strategico in aree pubbliche), che coinvolgerà soprattutto le nuove generazioni consentendogli di acquisire come proprie, e del proprio territorio, le storie di queste figure femminili e dei valori di cui sono portatrici.

La sua originalità risiede nell'utilizzo di uno strumento antico quale l'edicola sacra, traslandolo in un nuovo strumento di comunicazione popolare; nel restituire alla memoria collettiva storie di donne dimenticate, che possono essere la chiave di lettura per narrare un futuro diverso. Consente di legare le nuove edicole alle opere già presenti nella storia del territorio. Avvicina il pubblico a temi importanti attraverso il filtro dell'arte e del viaggio in un territorio quotidiano da riscoprire.